

Corno Grande Vetta Occidentale itinerari alla cresta nord-est

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 54z3			da SE: Direttissima alla cresta NE
agg	gL,055		da SE: Sparagli a Piero...
g 54z4	gL,055	gV,147	da SE: Diretta alla cresta NE
agg			da SE: Baron Samedi
g 54z5	gL,054	gV,145	da NE: cresta nord-est
g 54z6			da NO: via Mallucci alla cresta NE
g 54z7		gV,145	da NO: camino Girardi

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

				anno	svi	diff	mx	art
g 54z3	SE	Direttissima alla cresta NE	Gb. Girardi	1977	150	D	V	A1
AGG	SE	Sparagli a Piero...	Dario Alaimo - Massimiliano Stocchi	1999	190	TD-	VI	
g 54z4	SE	Diretta alla cresta NE	Stanislao Pietrostefani - Domenico Antonelli	1935		F+	II	
AGG	SE	Baron Samedi	Fabio Lattavo - Massimo Pantanella	2000	315	TD	VI-	
g 54z5	NE	cresta nord-est	Hans Schmidt - H. Riebeling	1910		PD+	III	
g 54z6	NO	via Mallucci alla cresta NE	Alfredo Mallucci - Vincenzo Monti	1946	200	PD+	III	
g 54z7	NO	camino Girardi	Gb. Girardi	1978			IV	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
cresta nord-est		ripetuta

	anno	INVERNALE
cresta nord-est	1953	Giorgio Malagodi - Lucia Camponeschi - Giancarlo Bonini - Antonio Bonomi - Francesco Della Valle - Ascarelli - Franco Morabito - Leopoldo Marazzini - Caproni

Corno Grande (Vetta Occidentale) per la parete Sud-Est della cresta Nord-Est (Sparagli a Piero...)

Dario Alaimo e Massimiliano Stocchi, 1 agosto 1999. La via risale un'evidente fessura-canale che parte dal Canalone Centrale. (it. 54z2). Roccia discreta nei primi due tiri, migliore negli altri due. Sviluppo: 190 m. Difficoltà: TD-, con passaggi fino al VI.

Si risale il Canalone Centrale per c. 80 m (neve fino a tarda stagione) fino al pilastro incuneato nel canale. Si abbandona il canale per prendere a destra una fessura-camino.

La si risale fino a una strozzatura (10 m, IV, friends) che si evita sulla destra (IV+, dado o friend medio), salire altri 2 metri fino a un tratto strapiombante che si supera per la fessura di sinistra (3 m, VI, V+ faticoso, ch. alla base), proseguire nel canale (IV e III) fin dove diventa meno verticale (45 m, sosta con 3 ch.).

Proseguire nel canale (III) fino alla base di un evidente camino chiuso in alto da una pancia strapiombante e sostare su una cengia a destra (50 m, 2 ch. per la sosta, tolti).

Non proseguire nel camino (roccia marcia, bagnata e poco proteggibile), ma continuare sulle tracce della cengia per circa 10 m (III) e risalire a prendere un diedrino che rappresenta il punto di minor resistenza della parete, superarlo (IV, passo V-, 2 ch., tolti), aggirare sulla destra un lieve spigolo e uscire nel canale (it. 54z4), dopo qualche metro sostare comodamente (45 m, sosta con 2 ch., tolti).

Ancora nel canale per 10 m, poi per la parete di destra dritti fino in cresta (50 m, III, IV e V, 2 ch., tolti) dove si sosta (2 ch., tolti). Percorrere la cresta (it. 54z5) fino in cima alla Vetta Occidentale.

Corno Grande Vetta Occidentale parete sud-est della cresta nord-est (Baron Samedi)

Fabio Lattavo e Massimo Pantanella, 2 luglio 2000. La via si svolge a sinistra di *Linee sincroniche* (che in verità sale sul Torrione Cambi) e raggiunge la cresta nord-est nella sua parte iniziale. Soste e tiri da attrezzare, utili chiodi. Sviluppo: 315 m. Difficoltà: TD, con passaggi fino a VI-.

Percorrendo il sentiero che porta al biv. Bafile (v. VIa) si raggiunge la comba ghiaiosa sottostante la parete est della Vetta Occidentale, si prosegue verso il bivacco fino alle prime rocce dello zoccolo del Torrione Cambi.

L'attacco si trova 10 m a sinistra di *Linee sincroniche*.

Salire un'evidente fessura puntando a un blocco incastrato (cless. con cordino a 10 m da terra), lo si oltrepassa, si prosegue (IV+, ch.), continuare per la fessura leggermente verso destra fino a una pancia con ch. sulla destra, dal ch. spostarsi a sinistra, quindi dritti per placca levigata e verticale (4 m, ch. tolto), dove questa inizia a strapiombare si traversa a sinistra 2 m rientrando nella fessura, superare una piccola strozzatura verticale (VI-) e continuare fino a un terrazzino a sinistra di un bel muro grigio dove si sosta (60 m).

Traversare a destra 6 m e prendere una fessura inclinata verso sinistra, risalirla 8 m (V), quindi spostarsi a sinistra attraversando 3 m su placca grigia e compatta, a questo punto si sale dritti (4 m, passo chiave, VI-, friend n° 2) passando poco a destra di un pulpito (visibile anche dal basso, cless. con cordino), segue un canaletto verticale e gradini, sosta a sinistra presso uno spigolo (55 m).

Dritti per rocce un pò rotte fino alla base di un'evidente fessura-camino, la seconda a sinistra, (20 m, III+), risalirla con arrampicata atletica (IV+ e IV) fino a un ch., superare un breve strapiombo e sostare in un diedro poco prima che termini (55 m).

Dritti 2 m uscendo un pò a sinistra su un aereo intaglio, poi decisamente a sinistra in leggero obliquo (4-5 m) fino a una costola di roccia rotta (attenzione!), scavalcarla a destra e un pò in basso (IV+), continuare in un canaletto verso sinistra fino a una forcella, si raggiunge un ch. un pò a destra di uno spigolo, si traversa in leggera discesa 6 m in placca (attenzione allo scorrimento delle corde), quindi dritti entrando in un canale aperto di roccia rotta che si risale per c. 15-18 m uscendone in prossimità di un intaglio, sostare oltre lo spigolo, dentro un canale (50 m).

Continuare nel canale, leggermente verso sinistra, fino a una sella sorretta a sinistra da un pulpito (II, comodo terrazzo), quindi leggermente a destra lungo uno spigolone tondo, risalirlo fino alla base di un naso di roccia gialla dove si sosta su spuntone (50 m).

Traversare a destra 5 m, entrare in un canaletto che in alto si trasforma in camino, risalirlo (IV+), superare un blocco incastrato (V-, cless.), si raggiunge un terrazzo sulla destra, quindi verso sinistra per lame, uscendo sulla cresta nord-est (it. 54z5) che collega Forchetta del Calderone alla Vetta Occidentale.

